

A.G.C. n. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi - Settore Gestione delle entrate e spese del Bilancio - **Decreto dirigenziale n. 4 del 26 gennaio 2010 – PROVVEDIMENTI DISPOSTI DAI SETTORI NELL'ANNO 2009, A VALERE SULLE RISORSE P.O.R., NON ESEGUITI ENTRO I TERMINI CONCORDATI CON IL TESORIERE REGIONALE.**

Premesso che con comunicazione prot. n° 2009 0982029 del 12/11/ 2009 ad oggetto “ Chiusura di cassa dell'Esercizio Finanziario 2009” sono stati segnalati i termini improcrastinabili entro i quali andavano prodotti gli atti da eseguire con ordinativi di pagamento entro l'anno 2009;

Considerato altresì che gli atti di liquidazione **P.O.R.** inevasi alla data del 31 dicembre riportano imputazioni di spesa non coerenti con gli strumenti di Bilancio 2010 in quanto derivanti:

- a) da impegni di spesa assunti nell'anno 2009 con imputazione sulla competenza 2009;
- b) da impegni di spesa assunti in esercizi precedenti riportanti imputazioni a residuo come risultanti nell'anno 2009;

Accertato che, per prassi ricorrente e consolidata nel tempo, il Settore Entrate e Spese di questa Area nel passato ha restituito ai competenti Uffici i provvedimenti di liquidazione adottati ma non conclusi con l'emissione dell'ordinativo di pagamento nell'anno in quanto non pervenuti in tempo utile;

Visto che la prassi della riemissione della liquidazione è stata utilizzata per uniformare l'imputazione della spesa agli specifici stanziamenti dei nuovi capitoli del bilancio successivo;

Considerati i motivi di urgenza scaturenti dalla necessità di dare esecuzione quanto prima ai provvedimenti di liquidazione **P.O.R. per favorire il rapido avanzamento della spesa e la conseguente attività di certificazione , evitando in tal modo un grave nocumento all'attività del vecchio e nuovo Programma;**

Tenuto presente che - per quanto attiene in particolare il programma 2000/2006 - la DGR n.1820 del 18/12/2009 fissa il termine di scadenza delle dichiarazioni di spesa al 28/2/2010;

Posto che il percorso agevolativo da stabilirsi non può essere applicato verso quei provvedimenti **POR** che comunque, per espressa disposizione normativa, cadono in perenzione con decorrenza 1° gennaio 2010, ovvero derivano dalla reiscrizione nel Bilancio 2009 di impegni di spesa colpiti dalla perenzione amministrativa;

Visto lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge Regionale n°6 del 28 maggio 009;

Vista la Legge Regionale n° 7 del 30 aprile 2002 “ *Ordinamento Contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76*”;

Considerato che il sistema contabile della Regione Campania è equiparabile a quello dello Stato, sulla base dei principi e dei criteri sanciti, dal Decreto legislativo n° 76 del 28 marzo 2000 << *Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni* >>;

Tenuto conto, quindi, che il Regolamento di Contabilità di Stato RD 827 del 23 5 1924 art 276 stabilisce che gli impegni contratti per la parte di essi che risulti non pagata alla chiusura dell'esercizio può eseguirsi la liquidazione e disporsene il pagamento, purché non si oltrepassino i limiti della somma disponibile nel relativo capitolo, e si registri, ad esercizio chiuso, l'importo nell'esercizio nuovo, imputandolo al

conto speciale dei residui dell'esercizio precedente, anche prima che tali residui siano definitivamente approvati con la legge sul rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso;

Verificata l'inesistenza di normativa nazionale e regionale anche regolamentare che obblighi le Aree Generali di Coordinamento a ritenere la "liquidazione" un atto provvisorio, la cui definitività è condizionata dall'evento dell'ordinazione della spesa nello stesso anno di formazione;

Considerato ulteriormente che non vi è normativa di qualsiasi rango che obblighi e condizioni la liquidazione a trasformarsi in pagamento nell'anno di formazione a pena di nullità;

Visto il Bilancio di Previsione 2010 approvato con legge regionale n. 3 del 21/1/2010, pubblicata sul BURC n. 7 in pari data;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, trascritte ed approvate:

- 1) di autorizzare i Servizi dipendenti dal Settore Entrate e Spesa di questa AGC 8 - in considerazione delle già richiamate motivazioni di urgenza - di procedere ad ordinare la spesa **P.O.R.** giustificata da regolari provvedimenti di liquidazione emessi nell'anno 2009 a competenza e/o a residui - ammessi al visto contabile entro il 31 dicembre 2009 - imputando l'onere alla gestione dei residui dell'anno di perfezionamento dell'impegno di spesa, facendo gravare la spesa sul relativo capitolo del Bilancio di cassa 2010;
- 2) di autorizzare i Servizi del Settore Entrate e Spesa di questa AGC 08 a voler comunicare ai competenti Uffici i provvedimenti ai quali non può essere applicato il sopraccitato percorso agevolativo perché l'impegno di spesa cade in perenzione dal 1° gennaio 2010, ovvero deriva da impegno di spesa già colpito dalla perenzione amministrativa.
- 3) trasmettere copia del presente provvedimento, in forma esecutiva, attraverso le Aree di Coordinamento, ai Settori interessati per ogni opportuna notizia;
- 4) Trasmettere altresì ulteriore copia della presente ai Servizi del Settore 2 Entrate e Spese affinché sia data immediata disposizione alle strutture dipendenti per l'emissione dell'ordine di pagamento, nonché ulteriore copia al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dr. Fernando De Angelis